

GRUPPO ATTI

REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 127 del 18 DIC. 2014

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015 – (Art. 16 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8 Art. 43 del decreto legislativo 118/2011)- Proposta al Consiglio regionale.

Il Dirigente Responsabile
Previo controllo degli atti richiamati,
attesta la regolarità e la legittimità del presente atto

**IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)**

Publicato sul BURC n. del

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Premesso che:

- in data 9 dicembre 2014 l'on. Gerardo Mario Oliverio è stato proclamato Presidente della Regione Calabria dall'Ufficio centrale circoscrizionale della Corte di Appello di Catanzaro;
- ai sensi dell'art.33, comma 2, dello Statuto della Regione Calabria *"Il Presidente della Giunta entra nell'esercizio delle sue funzioni all'atto della proclamazione"*;
- ai sensi dell'art. 33, comma 8, dello Statuto della Regione Calabria *"nei dieci giorni successivi alla proclamazione il Presidente della Giunta regionale compie gli atti improrogabili ed urgenti di competenza della Giunta"*;
- ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera g), il Presidente della Giunta regionale presenta al Consiglio, previa delibera della Giunta, i disegni di legge e ogni altro provvedimento d'iniziativa della Giunta;
- ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera c), dello Statuto della Regione Calabria *"la Giunta regionale predispone il bilancio di previsione ed il rendiconto generale della Regione e la loro variazione, oltre che ogni altro atto di programmazione finanziaria"*;
- ai sensi dell'art.39, comma 1, dello Statuto della Regione Calabria l'iniziativa della legge regionale compete anche alla Giunta regionale;
- il Presidente della Regione non ha ancora nominato i componenti della Giunta regionale;

Premesso che

- l'art. 43, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 prevede, al comma 1, che se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;
- il principio di competenza finanziaria contenuto nell'allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 - n. 4/2 - testualmente statuisce che *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016"*.
- lo stesso art. 43, al comma 2, stabilisce che l'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi, nei modi, nei termini e con gli effetti previsti dagli statuti e dall'ordinamento contabile dell'ente.
- l'art. 11, comma 16, dello stesso decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce, altresì, che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti che nel 2014 non hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 dello stesso decreto, applicano la relativa disciplina vigente nel 2014;

Tenuto conto che

- Ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale di contabilità 4 febbraio 2002 n.8 la Giunta regionale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, presenta al Consiglio regionale le proposte di legge finanziaria, di bilancio di previsione annuale e di bilancio pluriennale per l'anno finanziario successivo illustrate da una relazione previsionale e programmatica. Le proposte di legge finanziarie e di legge di bilancio sono approvate dal Consiglio regionale entro il successivo 31 dicembre;
- la legge regionale di contabilità 4 febbraio 2002 n.8 disciplina, all'art. 16, l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria del bilancio prevedendo, in particolare, che il disegno di legge relativo all'esercizio provvisorio è presentato dalla Giunta regionale al Consiglio regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce e che la legge di esercizio provvisorio autorizza la gestione delle entrate e delle spese sulla base del progetto di bilancio presentato al Consiglio regionale;
- il Consiglio regionale in scadenza di mandato ha sospeso i lavori in data 16 ottobre 2014 e la Giunta Regionale non ha ritenuto di presentare al Consiglio regionale le proposte di legge finanziaria, di bilancio di previsione annuale e di bilancio pluriennale per l'anno finanziario successivo ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, della legge regionale n.8/2002;
- in data 23 novembre 2014 sono state effettuate le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale;
- solo in data 9 dicembre 2014, così come indicato nelle premesse, è stata effettuata la proclamazione del Presidente;
- che i tempi tecnici necessari al funzionamento dell'Organo esecutivo regionale non consentono

allo stesso di predisporre le proposte di legge finanziaria, di bilancio di previsione annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017, per cui si rende necessario, in base alla disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, fare riferimento agli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio ed in particolare nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'annualità 2015 nell'ambito del bilancio pluriennale 2014-2016.

Considerato che è urgente e improcrastinabile dotare l'Amministrazione regionale dello strumento giuridico e contabile atto a garantire la gestione dell'esercizio finanziario 2015;

Ritenuto, pertanto, necessario proporre al Consiglio regionale, ai sensi degli art. 11 e 43 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 16 della legge regionale di contabilità n. 8/2002 il disegno di legge allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 avente ad oggetto la "Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria" e specificamente l'art 3 bis comma 1, lett. a);

Visto il parere positivo espresso dal Collegio dei revisori allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" e, in particolare, l'articolo 23 che dispone in materia di variazioni al bilancio;

Visto l'articolo 43 del decreto legislativo 3 giugno 2011, n. 118 come modificato ed integrato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ed in particolare la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

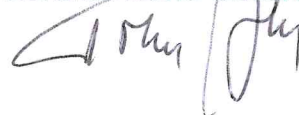
Visto lo Statuto della Regione Calabria e specificamente gli articoli n. 33, n. 34, n. 36 e n. 39;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dei gli articoli n. 33, n. 34, n. 36 e n. 39 dello Statuto della Regione Calabria :

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2002 n.8 e dell'articolo 43 del decreto legislativo 3 giugno 2011, n. 118 il disegno di legge relativo all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente Decreto al Consiglio regionale;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

IL PRESIDENTE
Gerardo Mario Oliverio



REGIONE CALABRIA



Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di
previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015
(Articolo 16 della legge 4 febbraio 2002, n. 8)

Art. 1

1. La Giunta regionale è autorizzata, fino a quando il bilancio di previsione per l'anno 2015 non sia stato approvato e non oltre il 30 aprile 2015, all'esercizio provvisorio del bilancio entro il limite di quattro dodicesimi degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016 definitivamente approvato.
2. Nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio sono autorizzate per intero le spese relative all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, di obblighi tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, di altre spese obbligatorie, di quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, nonché delle spese gravanti sui fondi comunitari. Sono altresì autorizzate tutte le spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi alla Regione.
3. Al fine di garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, è autorizzato l'aggiornamento, con decreto del Dirigente generale del Dipartimento Bilancio, dei valori dei residui attivi, passivi e di stanziamento presunti di natura vincolata che risultano modificati dalla effettiva gestione del bilancio a tutto il 31 dicembre 2014, ai sensi di quanto già previsto dagli artt. 23, comma 3, e 52, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e dell'art. 1, comma 7, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 58.
4. La Giunta Regionale è autorizzata a gestire l'esercizio provvisorio nel rispetto delle disposizioni contenute nei principi contabili richiamati nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.
5. Al fine di garantire la corretta attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è autorizzata la riclassificazione dei capitoli di bilancio secondo lo schema di bilancio allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.
6. Al fine di consentire il rispetto delle regole di finanza pubblica, si autorizza il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio ad inserire vincoli, anche di carattere informatico, agli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione.



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 16

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di Dicembre alle ore 16.00 presso il Dipartimento Bilancio della Regione Calabria sito in Via Massara 2, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti. Sono presenti, anche con mezzi telematici, nelle rispettive qualità, la prof.ssa Filomena Maria Smorto Presidente Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Alberto Porcelli Componente Collegio Revisore dei Conti, ed il dott. Francesco Malara Componente Collegio Revisore dei Conti.

Il Collegio approva la seguente relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso:

- Che la legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 afferente alla "Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale del Consiglio regionale della Calabria" per come integrata e modificata dalle leggi regionali 29 marzo 2013, n. 14, 1 luglio 2014, n. 9 e 11 agosto 2014, n. 15) al comma 1, lett. a) dell'art 3-bis dispone, tra l'altro, che il Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione Calabria, deve esprimere tra l'altro parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale e sui relativi allegati;
- Che nel corso della presente riunione il Dirigente generale Dipartimento Bilancio ha sottoposto all'attenzione del Collegio la proposta di disegno di legge afferente al "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015 (Articolo 16 della legge 4 febbraio 2002, n. 8)

Tenuto conto:

- che il decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce, che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti che nel 2014 non hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 dello stesso decreto, applicano la relativa disciplina vigente nel 2014;
- che nell'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, al punto 8.1, testualmente si statuisce che *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016;*

Visti:

- l'articolo 43 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- gli articoli 16 e 23 della legge regionale n. 8/2002;
- l'articolo 163 del T.U.E.L.;
- l'articolo 1 comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005;
- la deliberazione n. 23 della Corte dei Conti Sezione Autonomie adunanza del 14/10/2013;

Preso atto:

- che il Consiglio regionale in scadenza di mandato ha sospeso i lavori in data 16 ottobre 2014 e la Giunta Regionale non ha presentato al Consiglio regionale le proposte di legge finanziaria, di bilancio di previsione annuale e di bilancio pluriennale per l'anno finanziario successivo ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, della legge regionale n.8/2002;
- che in data 23 novembre 2014 sono state effettuate le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale;
- che solo in data 9 dicembre 2014 è stata effettuata la proclamazione del Presidente;
- che l'Amministrazione regionale non ha più i tempi tecnici necessari per consentire alla Giunta regionale di predisporre le proposte di legge finanziaria, di bilancio di previsione annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017;
- che l'Amministrazione regionale, quindi, in aderenza ai principi contenuti nel decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 ha presentato un disegno di legge relativo all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015, contenente gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato con Legge regionale n. 58 del 30/12/2013, per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio ed in particolare nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'annualità 2015 nell'ambito del bilancio pluriennale 2014-2016.

Per quanto sopra detto

Per come indicato dalla citata deliberazione della Corte dei Conti, si precisa che *“ in mancanza della approvazione del bilancio di previsione, gli organi di revisione sono chiamati ad una più attenta vigilanza sullo svolgimento della gestione che si svolge al di fuori di precise linee direttive, in un contesto di risorse decrescenti e, pertanto, maggiormente esposta a rischi di squilibri economici-finanziari”*;

e altresì che *oltre agli “... adempimenti posti a carico del responsabile dei servizi finanziari degli enti locali e dei revisori dei conti, si sottolineano l'esigenza di un coinvolgimento attivo nel controllo sugli equilibri finanziari anche da parte degli organi di governo, del direttore generale (ove previsto), del Segretario e dei responsabili dei servizi”*;

si esprime parere positivo sulla congruità, coerenza e attendibilità delle variazioni presentate con l'esaminando *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della regione Calabria per l'anno finanziario 2015”* nei limiti di quanto stabilito al punto 8.4 dell'allegato 4.2 al decreto legislativo n.118/2011 .



Dal che si è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto dai presenti e chiuso alle ore 18.00.

F.to Prof.ssa Filomena Maria Smorto

F.to Dott. Alberto Porcelli

F.to Dott. Francesco Malara

Copia del presente verbale è trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Calabria, al Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, al Presidente della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed al Dirigente del Dipartimento Bilancio.